

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 1 of 15

## SCHEDA DI SICUREZZA

# ALTACOR®

(chlorantraniliprole, 35 g, WG)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1. **Identificatore del prodotto** **ALTACOR®** (Registrazione n° 14137 del 27.06.2011)
- 1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Può essere impiegato solo come insetticida, per uso professionale.
- 1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza** **CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.**  
Via Fratelli Bronzetti 32/28  
24124 Bergamo  
Italia  
[info.it@cheminova.com](mailto:info.it@cheminova.com)
- Informazioni sul prodotto** Cheminova Agro Italia S.r.l.  
+39 035 199 04 468 (ore ufficio 09:00-17:00)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** **Centro Antiveneni - Ospedale Niguarda di Milano**  
**Tel. (+39) 0266101029**  
Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Pericoli per l'ambiente acquatico: Acuto, Categoria 1 (H400)  
Cronico, Categoria 1 (H410)

- 2.2. **Elementi dell'etichetta**  
*In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche*

Identificativo del prodotto ALTACOR (Reg. n. 14137 del 27.06.2011)

Pittogrammi di pericolo (GHS09)



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo  
H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 2 of 15

Frasi supplementari di pericolo  
EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102  
P270  
P273  
P391  
P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego  
Non disperdere nell'ambiente.  
Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative vigenti.

2.3. **Altri pericoli**

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. **Sostanze** Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. **Miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo

**Chlorantraniliprole**

Nome CA

N° CAS

Nome IUPAC

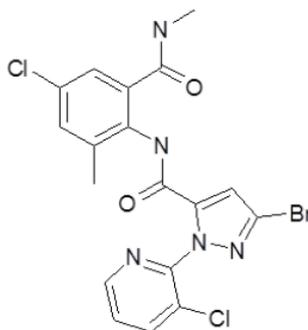
Nome ISO/Nome UE

Numero CE (N° EINECS)

Classificazione CLP del principio attivo

Formula strutturale

Contenuto: 35% p/p  
3-bromo-N-[4-chloro-2-methyl-6-[(methylamino)carbonyl]phenyl]-1-(3-chloro-2-pyridinyl)-1H-pyrazole-5-carboxamide  
500008-45-7  
3-bromo-4'-chloro-1-(3-chloro-2-pyridyl)-2'-methyl-6'-(methylcarbamoyl)pyrazole-5-carboxanilide  
Chlorantraniliprole  
Nessuno  
Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410



Ingredienti da segnalare

| Ingrediente                                      | Contenuto (% in peso) | N° CAS     | Numero CE (N° EINECS) | Classificazione CLP |
|--------------------------------------------------|-----------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| Lignosulfonic acid, sodium salt, sulfomethylated | >= 5 - < 10 %         | 68512-34-5 | 614-547-3             | Eye Irrit. 2; H319  |

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 3 of 15

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

|                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| In caso di inalazione                                                                                             | In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.                                                                                               |
| In caso di contatto con la pelle                                                                                  | Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di comparsa di qualsiasi sintomo.                                                                                                                                                               |
| In caso di contatto con gli occhi                                                                                 | Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Consultare immediatamente un medico.                                                                          |
| In caso di ingestione                                                                                             | Fare in modo che la persona coinvolta si risciacqui la bocca con acqua e che beva alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre il vomito. In caso di vomito, fare in modo che la persona coinvolta si sciacqui la bocca e beva di nuovo dei liquidi. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico. |
| <b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>                                                | Non si conosce nessun caso di intossicazione umana e la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale non è nota.                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b> | In caso di ingestione è necessario consultare immediatamente un medico.<br><br>Può essere utile mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.                                                                                                                                                                                                             |
| Note per il medico                                                                                                | Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. Può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Dopo la decontaminazione, il trattamento deve essere mirato al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.                                                                      |

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

|                                                                          |                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>5.1. Mezzi di estinzione</b>                                          | <u>IDONEI</u> : Acqua nebulizzata, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO2)<br><u>NON IDONEI</u> : Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione) |
| <b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>   | I prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio sono: anidride carbonica (CO2), ossidi di azoto (NOx,) componenti alogenati.                            |
| <b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b> | Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravento per evitare vapori                             |

pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua.

Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiamma, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.

Linee guida: EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco – Requisiti prestazionali per indumenti di protezione per la lotta contro l'incendio. EN 15090: Calzature per vigili del fuoco. EN 659 Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 443 Elmi per la lotta contro l'incendio in edifici e in altre strutture. EN 137: Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Consultare le misure protettive esposte al punto 8.

Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite. Fermare la fonte della fuoriuscita appena possibile, se l'operazione è sicura da condurre.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):

1. Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8.
2. Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.
3. Allertare le autorità.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda dell'entità della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di nebbie. Rimuovere le fonti di combustione.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 5 of 15

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Utilizzare strumenti e attrezzatura antiscintilla. Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Ridotte fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, argilla smectica o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con detergente e abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Se si sparge su terreno vicino a piante o alberi, togliere 5 cm della superficie della terra dopo aver pulito.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.  
Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da fonti di combustione e proteggere dal fuoco e da fonti di calore.

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Il materiale deve essere trattato preferibilmente con mezzi meccanici. È necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti e le calzature da lavoro. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro.

Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 6 of 15

L'inalazione dei vapori del prodotto può provocare una diminuzione del livello di coscienza, aumentando così i rischi correlati all'uso di macchinari ed alla guida.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio in magazzino. Proteggere da umidità, calore eccessivo e raggi solari.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

**7.3. Usi finali particolari**

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato in conformità con una etichetta approvata dalle autorità competenti.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Limiti di esposizione personale

|                              | Tipo di esposizione                                       | Parametri di controllo | Data | Base regolatoria                            | Note                                |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------|------|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| Caolino<br>CAS<br>1332-58-7  | Media Ponderata nel Tempo (TWA):<br>Frazione respirabile. | 2 mg/m3                | 2009 | Italia. Limiti di esposizione professionale | Origine del valore limite:<br>ACGIH |
| Saccarosio<br>CAS<br>57-50-1 | Media Ponderata nel Tempo (TWA):                          | 10 mg/m3               | 2009 | Italia. Limiti di esposizione professionale | Origine del valore limite:<br>ACGIH |

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 7 of 15



#### Protezione respiratoria

Manifattura e processo di lavorazione: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)  
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)  
Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.  
Trattore / spruzzatore senza cappa: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)  
Zaino/irroratrice a zaino: Mezza maschera con filtro per particolato FFP1 (EN149)  
Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.



#### Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici. L'uso di guanti protettivi fornisce una protezione soltanto parziale contro l'esposizione dermale. I guanti possono facilmente subire dei piccoli tagli ed essere soggetti a contaminazione incrociata. Si consiglia di limitare il lavoro manuale e di cambiare i guanti con regolarità.  
Durata limite (del materiale costitutivo): 8 h  
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. saranno indossati sotto la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.

|                                            |                 |
|--------------------------------------------|-----------------|
| Materiale                                  | Gomma nitrilica |
| Tasso di permeabilità                      | > 480 min       |
| Spessore del guanto                        | > 0,3 mm        |
| Indice di protezione                       | Classe 6        |
| Durata limite (del materiale costitutivo): | 8 h             |



#### Protezione occhi

Indossare maschere di sicurezza, occhiali di sicurezza o schermi facciali (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo=5 o equivalente). Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



#### Altre protezioni per la cute

Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 5 corpo (EN 13982-2).  
Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 5-6 (EN ISO 13982-2 / EN 13034)  
Grembiule in gomma Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 8 of 15

ISO 20345).

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Trattore / spruzzatore senza cappa: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Zaino/irroratrice a zaino: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore.

Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il comforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata indipendentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

## SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

|                                                               |                                                                  |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Aspetto                                                       | Marrone chiaro (granulare)                                       |
| Odore                                                         | Leggero, dolce                                                   |
| Soglia di odore                                               | Non stabilita                                                    |
| pH                                                            | 7 - 10 a 10 g/l (25 °C)                                          |
| Punto di fusione                                              | Non stabilito                                                    |
| Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione    | Non applicabile                                                  |
| Punto di infiammabilità                                       | Non determinato                                                  |
| Tasso di evaporazione                                         | Non stabilito                                                    |
| Infiammabilità (solido/gas)                                   | Non alimenta la combustione                                      |
| Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non stabilito                                                    |
| Tensione di vapore                                            | Non stabilita                                                    |
| Densità di vapore                                             | Non stabilita                                                    |
| Densità relativa                                              | Non applicabile                                                  |
| Solubilità                                                    | Densità apparente: 0.70 - 0.86 g/cm <sup>3</sup><br>idrosolubile |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua                   | Non applicabile                                                  |
| Temperatura di autoaccensione                                 | > 155 °C                                                         |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non stabilita                                                    |
| Viscosità                                                     | Non applicabile                                                  |

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 9 of 15

Proprietà esplosive Non esplosivo  
Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. **Altre informazioni**  
Nessuna.

**SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**

- |                                                    |                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10.1. <b>Reattività</b>                            | Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.                                                                                           |
| 10.2. <b>Stabilità chimica</b>                     | Il prodotto è stabile a temperatura ambiente.                                                                                                                     |
| 10.3. <b>Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Nessuna conosciuta.                                                                                                                                               |
| 10.4. <b>Condizioni da evitare</b>                 | Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. In condizioni gravi di formazione di polvere, questo materiale può formare miscele esplosive con l'aria. |
| 10.5. <b>Materiali incompatibili</b>               | Basi forti.                                                                                                                                                       |
| 10.6. <b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), componenti alogenati.                                                                  |

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

Tossicità acuta per via orale

DL50 / Ratto: > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

Tossicità acuta per inalazione

CL50 / 4 h Ratto: > 6,2 mg/l

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / Ratto: > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

Irritante per la pelle

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle Metodo: Linee Guida 404 OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

Irritante per gli occhi

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi Metodo: Linee Guida 405 OECD

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

Sensibilizzazione

Topo Test locale sui linfonodi

Risultato: Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 10 of 15

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione: Rapporto di uno studio interno

**Tossicità a dose ripetuta**

*Chlorantraniliprole*

Orale specie multipla: Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

Dermico Ratto: Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

**Valutazione della mutagenicità**

*Chlorantraniliprole*

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico. Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

**Valutazione della carcinogenicità**

*Chlorantraniliprole*

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

**Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità**

*Chlorantraniliprole*

Non tossico per la riproduzione Prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità sulla riproduzione

**Valutazione della teratogenicità**

*Chlorantraniliprole*

Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

**Pericolo in caso di aspirazione**

La miscela non ha proprietà associate a rischi possibili da aspirazione.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1. Tossicità

Dati su prodotto. Sorgenti d'Informazione: Rapporti di studi interni

|                           |                                                           |                              |                              |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Pesci                     | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea)                 | 96 ore<br>LC <sub>50</sub> : | > 3.2 mg/l<br>OECD 2013      |
| Invertebrati<br>acquatici | <i>Daphnia magna</i><br>(Pulce d'acqua grande)            | 48 ore<br>EC <sub>50</sub> : | 0.029 mg/l<br>OECD TG<br>202 |
| Piante<br>acquatiche      | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alghe cloroficee) | 72 ore<br>EC <sub>50</sub> : | > 5.0 mg/l<br>OECD TG<br>201 |
| Lombrichi                 | <i>Eisenia foetida</i>                                    | 14<br>giorni                 | > 1000 mg/kg                 |

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 11 of 15

|         |                                                       |                                       |                                                           |
|---------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
|         |                                                       | LC <sub>50</sub> :                    | OECD 207                                                  |
| Api     | <i>Apis mellifera</i>                                 | LD <sub>50</sub> ,<br>acuta<br>orale: | 340.5 µg/ape<br>OECD 213                                  |
|         |                                                       | LD <sub>50</sub> ,<br>contatto:       | >285.7 µg/ape<br>OECD 214                                 |
| Uccelli | <i>Colinus virginianus</i><br>(Colino della Virginia) | LD <sub>50</sub>                      | > 2250 mg/kg<br>Metodo: US<br>EPA TG<br>OPPTS<br>850.2100 |

Tossicità cronica per i pesci, chlorantraniliprole: NOEC/28d/  
*Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): 0,110 mg/l  
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici, chlorantraniliprole:  
NOEC/21d/*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 0,00447 mg/l

- |                                                     |                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 12.2. <b>Persistenza e degradabilità</b>            | Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo. |
| 12.3. <b>Potenziale di bioaccumulo</b>              | Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.               |
| 12.4. <b>Mobilità nel suolo</b>                     | Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.                                         |
| 12.5. <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b> | Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.                       |
| 12.6. <b>Altri effetti avversi</b>                  | Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.                                 |

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

- 13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Smaltimento del prodotto
- In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modificheSostituisce Gennaio 2018  
Pagina 12 of 15

## Smaltimento dell'imballaggio

Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:

1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO***Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO*

|                                                                            |                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 14.1. Numero ONU                                                           | 3077                                                                    |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU                                          | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Chlorantraniliprole) |
| 14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto                           | 9                                                                       |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                                                 | III                                                                     |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                                              | Inquinante marino                                                       |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori                            | Non scaricare nell'ambiente.                                            |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.                     |

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 13 of 15

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione Nazionale: **ALTACOR®** (Registrazione Ministero della Salute n° 14137 del 27.06.2011)

Categoria Seveso (Dir. 96/82/CE, Dir. 2012/18/EU): pericoloso per l'ambiente.

D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1107/2009

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)e successivi adeguamenti: Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Revisioni rispetto alla precedente versione:

- Aggiornamento data e versione
- Sezione 3.2: aggiunta numero EC per la sostanza ““Lignosulfonic acid, sodium salt, sulfomethylated””.
- Sezione 5.3: dettaglio delle norme dell'attrezzatura per il personale antincendio
- Sezione 8: inserimento dettaglio classe guanti protettivi e tipologia maschere con filtro
- Sezione 10.6: inserimento dettaglio dei prodotti di decomposizione
- Sezione 15: aggiunta del numero di autorizzazione del prodotto fitosanitario e di alcuni regolamenti coinvolti nella redazione della SDS.
- Correzione dei titoli di alcune sezioni, conformemente al Reg 830/2015

### Lista delle abbreviazioni

|      |                                                                                                               |
|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CAS  | Chemical Abstracts Service                                                                                    |
| CLP  | Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche |
| Dir. | Direttiva                                                                                                     |
| DNEL | Livello derivato senza effetto                                                                                |
| DPD  | Direttiva sui preparati pericolosi: si riferisce alla Direttiva                                               |

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 14 of 15

|                                   |                                                                                                                        |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1999/45/CE e successive modifiche |                                                                                                                        |
| DSD                               | Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche                     |
| CE                                | Comunità Europea o Concentrato Emulsionabile                                                                           |
| EC <sub>50</sub>                  | Concentrazione Efficace al 50%                                                                                         |
| EINECS                            | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale                                           |
| GHS                               | Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013     |
| IARC                              | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro                                                                       |
| IBC                               | Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa                                                                |
| ISO                               | Organizzazione internazionale per la standardizzazione                                                                 |
| IUPAC                             | Unione internazionale di chimica pura e applicata                                                                      |
| LC <sub>50</sub>                  | Concentrazione letale al 50%                                                                                           |
| LD <sub>50</sub>                  | Dose letale al 50%                                                                                                     |
| LOAEL                             | Livello minimo di effetti avversi osservati                                                                            |
| MARPOL                            | Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino |
| NOAEL                             | Dose priva di effetti avversi osservati                                                                                |
| NOEL                              | Dose priva di effetti osservati                                                                                        |
| N.o.s.                            | Non altrimenti specificato                                                                                             |
| OECD                              | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico                                                             |
| PBT                               | Persistente, Bioaccumulabile e Tossico                                                                                 |
| PNEC                              | Concentrazione prevedibile priva di effetti                                                                            |
| Reg.                              | Regolamento                                                                                                            |
| Frase R                           | Frase di rischio                                                                                                       |
| Frase S                           | Frase di sicurezza                                                                                                     |
| STOT                              | Tossicità specifica per organi bersaglio                                                                               |
| vPvB                              | molto persistente e molto bioaccumulabile                                                                              |
| WHO                               | Organizzazione mondiale della Sanità                                                                                   |

#### Riferimenti

I dati rilevati sul prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

#### Metodo per la classificazione

Dati da studi interni.

#### Indicazioni di pericolo CLP usate

|        |                                                                                           |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| .      |                                                                                           |
| H319   | Provoca grave irritazione oculare.                                                        |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                                |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                    |
| EUH401 | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. |

#### Formazione consigliata

Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Nome prodotto **ALTACOR** (chlorantraniliprole, 35 g)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Gennaio 2018  
Pagina 15 of 15

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da FMC Cheminova. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S  
Safety, Health, Environment & Quality Department

**FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA**